VareseNews

A San Fermo i bambini della primaria portano canti ed emozioni di Natale nel quartiere

Pubblicato: Venerdì 16 Dicembre 2022



Per un'intera settimana i bambini della scuola primaria IV Novembre di San Fermo (IC Varese 1) hanno portato un allegro clima natalizio nelle piazze e nei luoghi di aggregazione e di vita comunitaria del quartiere con musica, canti e piccole coreografie che hanno emozionato chi li ha incontrati.

Sotto il sole di lunedì 12 dicembre o durante la prima nevicata dell'anno – ieri, giovedì 15 – per tutta la settimana gli oltre 200 alunni della IV Novembre, accompagnati dai loro insegnanti, sono usciti a gruppi di 2 o 4 classi alla volta per condividere, con i genitori e con il rione, lo spirito natalizio del loro allegro Christmas Carol, cantato in italiano e in inglese, armati di cappellini e cerchietti natalizi, piccole percussioni, flauti e chitarra.

Punto di partenza, per tutti, piazza Spozio, al centro di San Fermo. Poi da lì i bambini hanno girato per le strade di San Fermo toccando mete differenti e più o meno programmate, tra cui la Farmacia, il centro diurno Millepiedi, il centro anziani e la secondaria di primo grado **Don Rimoldi, dove i bambini più piccoli, delle classi prime e seconde delle elementari, hanno fatto una vera e propria incursione a sorpresa che ha commosso i ragazzi delle medie e non solo loro.**



«Gli studenti più grandi della secondaria hanno accolto i bambini e si sono seduti attorno a loro per ascoltarli con attenzione – racconta la dirigente scolastica **Luisa Oprandi** – la sorpresa spontanea, l'allegria e i canti hanno suscitato un'emozione significativa nei ragazzi che li hanno applauditi con forza. Un'emozione contagiosa che ha restituito anche a noi adulti il senso delle Feste e del rapporto molto forte e di continuità che c'è tra le nostre scuole e tra le scuole e il territorio».

«Un'iniziativa bellissima – conclude la preside – un momento di festa per tutto il quartiere, sicuramente **da ripetere** anche in occasioni diverse dal Natale e per cui ringrazio di cuore i bambini e gli insegnanti».

di l.r.